



COMUNE DI BORNO

Provincia di Brescia

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
DI C.C. N° 31 DEL 27.09.2017



Altopiano del Sole

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI, DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 27/09/2017

SOMMARIO

TITOLO I - GENERALITÀ

Art. 1 - OGGETTO ED AMBITO DI APPLICAZIONE	pag. 4
Art. 2 - OGGETTO DEL SERVIZIO E PRINCIPI GENERALI	pag. 4
Art. 3 - CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI	pag. 5
Art. 4 - ASSIMILABILITÀ	pag. 6

TITOLO II - MODALITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DEI RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI

Art. 5 - COMPETENZE DEL COMUNE	pag. 7
Art. 6 - AREA ESPLETAMENTO SERVIZIO, FREQUENZA RACCOLTA	pag. 7
Art. 7 - MODALITÀ DI RACCOLTA , ALLESTIMENTO E MODIFICA DEI SITI, SISTEMAZIONE VIARIA	pag. 8
Art. 8 - I CONTENITORI DESTINATI ALLA RACCOLTA DI RIFIUTI URBANI	pag. 8
Art. 9 - NORME GENERALI PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E DEI RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI AGLI URBANI INDIFFERENZIATI - FRAZIONE SECCA NON RICICLABILE	pag. 9
Art. 10 - RACCOLTA DI PANNOLINI E PRESIDII SIMILARI	pag. 10
Art. 11 - RACCOLTA DI DEIEZIONI ANIMALI DOMESTICI E PRESIDII SIMILARI	pag. 11
Art. 12 - AUTOTRATTAMENTO DELLA FRAZIONE UMIDA (Compostaggio domestico)	pag. 11
Art. 13 - RACCOLTA DIFFERENZIATA	pag. 11
Art. 14 - RACCOLTA MULTIMATERIALE	pag. 12
Art. 15 - RACCOLTA CARTA E CARTONE	pag. 12
Art. 16 - RACCOLTA DELLA FRAZIONE ORGANICA (UMIDO)	pag. 12
Art. 17 - CONFERIMENTO RIFIUTI URBANI VEGETALI	pag. 13
Art. 18 - RACCOLTA DELLA FRAZIONE SECCA RECUPERABILE COSTITUITA DA INDUMENTI USATI	pag. 13
Art. 19 - RACCOLTA DEI RIFIUTI POTENZIALMENTE PERICOLOSI COSTITUITI DA PILE E BATTERIE	pag. 13
Art. 20 - RACCOLTA DEI RIFIUTI POTENZIALMENTE PERICOLOSI COSTITUITI DA MEDICINALI E FARMACI	pag. 13
Art. 21 - CONFERIMENTO DI RIFIUTI INGOMBRANTI, PNEUMATICI, BENI DUREVOLI ED ELETTRICI	pag. 14
Art. 22 - CONFERIMENTO DEL MATERIALE INERTE PROVENIENTE DA DEMOLIZIONI EDILIZIE	pag. 14
Art. 23 - RIFIUTI PERICOLOSI	pag. 14
Art. 24 - CONFERIMENTO RIFIUTI PROVENIENTI DA ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI	pag. 14
Art. 25 - RACCOLTA DEI RIFIUTI POTENZIALMENTE PERICOLOSI COSTITUITI DA MATERIALE DI IMPIEGO DOMESTICO	pag. 14
ART. 26 - RACCOLTA PRESSO I CENTRI DEL RIUSO.....	pag. 15
Art. 27 - RACCOLTA E TRASPORTO.....	pag. 15
Art. 28 - SMALTIMENTO	pag. 15

TITOLO III - RECUPERO DI MATERIALI E/O ENERGIA ED ATTIVITÀ PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL RIFIUTO

Art. 29 - RECUPERO DI MATERIALI E/O ENERGIA.....	pag. 16
Art. 30 - PROVVEDIMENTI ATTI A CONDIZIONARE LA COMPOSIZIONE MERCEOLOGICA DEI RIFIUTI CONFERITI ALL'ORDINARIO SERVIZIO DI RACCOLTA	pag. 16
Art. 31 - CENTRO DI RACCOLTA - DEFINIZIONE	pag. 16
Art. 32 - GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA, GENERALITÀ'	pag. 17
Art. 33 - ATTIVITÀ DEL VOLONTARIATO	pag. 17

Art. 34- GESTIONE DELLE AREE VERDI PUBBLICHE	pag. 18
Art. 35 - GESTIONE DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE.....	pag. 18
Art. 36 - GESTIONE VIABILITÀ INVERNALE	pag. 18
Art. 37- CONTENITORI PORTARIFIUTI	pag. 18
Art. 38- GESTIONE DEI RIFIUTI CIMITERIALI	pag. 19
Art. 39 - AREE SCOPERTE E LUOGHI DI USO COMUNE PRIVATE	pag. 19
Art. 40 - TERRENI NON EDIFICATI	pag. 19
Art. 41 - AREE OCCUPATE DA ATTIVITA' DI COMMERCIO	pag. 19
Art. 42 - AREE OCCUPATE DA PUBBLICI ESERCIZI	pag. 20
Art. 43 - CARICO E SCARICO MERCI E MATERIALI	pag. 20
Art. 44 - AREE PUBBLICHE OCCUPATE DA CANTIERI	pag. 20
Art. 45 - MANIFESTAZIONI PUBBLICHE	pag. 20
Art. 46 - AREE ADIBITE A LUNA PARK, CIRCHI, SPETTACOLI VIAGGIANTI	pag. 21
Art. 47 - RIFIUTI ABBANDONATI	pag. 21
Art. 48- VOLANTINAGGIO	pag. 21
Art. 49 - CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE	pag. 21

TITOLO IV - CONTROLLI SANZIONI E DISPOSIZIONI VARIE

Art. 50 - PROCEDIMENTO SANZIONATORIO	pag.22
Art. 51 - SANZIONI	pag.22

TITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 52 - RIVENDITORI AL DETTAGLIO DI BATTERIE ED OLIO MINERALE.....	pag.24
Art. 53 - DEPOSITO TEMPORANEO DI RIFIUTI DA AREE VERDI	pag.24
Art. 54 - DANNI E RISARCIMENTI	pag. 24
Art. 55 - DISPOSIZIONI RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI	pag.24
Art. 56 - ENTRATA IN VIGORE	pag.24

TITOLO I

GENERALITÀ

Art. 1 - OGGETTO ED AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento disciplina lo svolgimento dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e speciali assimilati destinati allo smaltimento o al recupero, determina i perimetri entro i quali è istituito il servizio e prevede norme atte a garantire una adeguata gestione dei rifiuti.

Il Comune effettua la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel rispetto del D.Lgs. 152/06. Costituiscono, in particolare, oggetto del presente regolamento:

- a) le disposizioni per assicurare la tutela igienico sanitaria e dell'ambiente in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani e assimilati ;
- b) le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati;
- c) le norme per la determinazione dei parametri entro i quali è istituito il servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, le modalità e la periodicità della raccolta stessa all'interno e all'esterno del perimetro suddetto;
- d) le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani e speciali assimilati al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;
- e) le norme atte a garantire una distinta ed adeguata gestione di particolari rifiuti e dei rifiuti da esumazione ed estumulazione;
- f) l'assimilazione per qualità e quantità dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani ai fini della raccolta e dello smaltimento nelle more dell'emanazione dei criteri previsti dall'articolo 195, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 152/2006.

Sono comunque considerati rifiuti urbani e speciali assimilati, ai fini della raccolta, del trasporto e dello stoccaggio, tutti i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade ovvero, di qualunque natura e provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico.

Art. 2 - OGGETTO DEL SERVIZIO E PRINCIPI GENERALI

I servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani sono finalizzati alla riduzione della produzione dei rifiuti e della separazione dei flussi delle diverse tipologie di materiali che li compongono, tendendo a ridurre nel tempo il quantitativo del materiale indifferenziato non riciclabile e non recuperabile.

Le attività di gestione sono definite nell'osservanza dei seguenti principi generali:

- a) evitare ogni danno o pericolo per la salute, il benessere e la sicurezza delle persone;
- b) garantire il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie e prevenire ogni rischio di inquinamento o inconvenienti derivanti da rumori ed odori;
- c) evitare ogni degrado dell'ambiente urbano, rurale o naturale.

La gestione dei rifiuti si conforma ai principi di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nel rispetto dei principi dell'ordinamento nazionale e comunitario.

Il presente regolamento promuove iniziative dirette a favorire, in via prioritaria, la prevenzione e la riduzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti mediante:

- a) utilizzo di tecnologie pulite, in particolare quelle che consentono un maggiore risparmio di risorse naturali;
- b) azioni di informazione e di sensibilizzazione dei consumatori, ai fini della corretta valutazione dell'impatto di uno specifico prodotto sull'ambiente durante l'intero ciclo di vita del prodotto medesimo;

- c) l'utilizzo di tecniche appropriate per l'eliminazione di sostanze pericolose contenute nei rifiuti destinati ad essere recuperati o smaltiti;
- d) la determinazione di condizioni di appalto che valorizzino le capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione di rifiuti;
- e) la promozione di accordi e contratti di programma finalizzati alla prevenzione ed alla riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti.

Ai fini di una corretta gestione dei rifiuti deve essere favorita la riduzione dello smaltimento finale dei rifiuti attraverso:

- il conferimento, la raccolta ed il riciclaggio;
- le altre forme di recupero per ottenere materia prima dai rifiuti;
- l'adozione di misure economiche e la determinazione di condizioni contrattuali con gli operatori economici eventualmente coinvolti che prevedano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti al fine di favorire il mercato dei materiali medesimi;
- l'utilizzazione principale dei rifiuti come combustibile o come altro mezzo per produrre energia.

Il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero di materia sono considerati preferibili rispetto ad altre forme di smaltimento.

Gli obiettivi generali da ottenere mediante la raccolta differenziata dei rifiuti sono individuati almeno nel raggiungimento delle percentuali minime previste dalla normativa e dai piani di settore approvati dalle autorità competenti.

L'affidatario del servizio deve provvedere alla pesatura di tutti i rifiuti raccolti nel territorio comprensoriale prima del loro conferimento e/o smaltimento; tale operazione può essere eseguita anche tramite idonei strumenti installati nei mezzi a condizione che sia prodotta valida documentazione. È facoltà del Soggetto gestore svolgere tutti gli accertamenti ritenuti opportuni al fine di accertare le effettive quantità di rifiuto raccolte.

Art. 3 - CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI

Per Rifiuto si intende una qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato A parte IV del D.L.gs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi. Ai fini dell'attuazione del presente regolamento i rifiuti sono classificati, secondo l'origine, in rifiuti urbani e rifiuti speciali, e, secondo le caratteristiche di pericolosità, in rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi.

Sono RIFIUTI URBANI :

a) i **rifiuti domestici** provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione; vengono ulteriormente distinti in:

- I. **componente organica** fermentescibile costituito da: scarti alimentari e da cucina, a titolo esemplificativo, avanzi di cibo, alimenti avariati, gusci d'uovo, scarti di verdura e frutta, fondi di caffè, filtri di the, carta pura di cellulosa, piccole ossa e simili;
- II. **rifiuto secco riciclabile**: rifiuto per il quale sia possibile recuperare materia ovvero rifiuto reimpiegabile, anche previo trattamento, nei cicli produttivi (carta, vetro, metalli, plastica, stracci, ecc.) per i quali è stata istituita una raccolta differenziata;
- III. **rifiuto secco non riciclabile** : rifiuto non fermentescibile a basso o nullo tasso di umidità dal quale non sia possibile recuperare materia;
- IV. **proveniente da aree verdi**, quali giardini e parchi, costituito, a titolo esemplificativo, da sfalci d'erba, ramaglie, fiori recisi, piante domestiche;
- V. **rifiuto potenzialmente pericoloso**: pile, farmaci, contenitori marchiati "T" e "F", batterie per auto, e altri prodotti potenzialmente pericolosi di impiego domestico;
- VI. **rifiuti elettrici ed elettronici**: i rifiuti di apparecchiature RAEE inclusi tutti i componenti e i materiali di consumo che fanno parte integrante del prodotto nel momento in cui si assume la decisione di disfarsene;
- VII. **rifiuto ingombrante**: beni durevoli, di arredamento, di impiego domestico, di uso comune, che per peso e volume non sono conferibili al sistema di raccolta domiciliare;

- b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi di cui alla lettera a) assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 198, comma 2, lettera g) del D.Lgs. 152/2006 e del successivo articolo 4;
- c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade ;
- d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle rive dei corsi d'acqua ;
- e) i rifiuti cimiteriali provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), c) ed e).

Sono RIFIUTI SPECIALI :

- a) i rifiuti da attività agricole e agro - industriali ;
- b) i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti pericolosi che derivano dalle attività di scavo fermo restando quanto disposto dall'art. 186 D.Lgs.152/2006;
- c) i rifiuti da lavorazioni industriali fatto salvo quanto previsto dall'art. 185. comma 1, lett.i);
- d) i rifiuti da lavorazioni artigianali;
- e) i rifiuti da attività commerciali;
- f) i rifiuti da attività di servizio;
- g) i rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento fumi;
- h) i rifiuti derivanti da attività sanitarie;
- i) i macchinari e le apparecchiature deteriorati ed obsoleti;
- j) i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
- k) il combustibile derivato da rifiuti;
- l) i rifiuti derivati dalle attività di selezione meccanica dei rifiuti solidi urbani;
- m) rifiuti speciali assimilabili agli Urbani qualora la produzione annua superi i limiti quantitativi previsti dall'articolo 4 del presente Regolamento.

Sono rifiuti pericolosi i rifiuti non domestici precisati nell'elenco di cui all'allegato D parte IV del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 4 - ASSIMILABILITÀ

Nel rispetto e fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente e in attesa dell'emanazione dei decreti attuativi previsti dal D.Lgs. 152/2006 e dal D.Lgs. 4/2008, per l'assimilazione qualitativa si fa riferimento alla delibera C.C. n. 13 del 23/06/1998 per quanto compatibile.

Criteri quantitativi: sono assimilati agli urbani i rifiuti conferiti al servizio di raccolta da ciascuna utenza non domestica, nella quantità complessiva che si desume dalla seguente formula:

$$Q = S \times (T-10\%) / \text{costo smaltimento q. annuo ente}$$

S= superficie a ruolo

T= tariffa E/mq. applicata all'attività per l'anno in oggetto.

C= costo €/q. di smaltimento dei rifiuti prodotti

Q= quantità rifiuti smaltibili

Ai produttori di rifiuti di cui al presente articolo viene applicata la tassa per lo smaltimento rifiuti solidi urbani, nei modi stabiliti dal relativo regolamento.

Ai rifiuti di origine agricola, nel caso in cui la gestione sia stata definita da accordi di programma, verrà applicata una speciale tariffa.

Le utenze non domestiche dovranno provvedere in proprio e a proprie spese allo smaltimento dei rifiuti non assimilati.

TITOLO II

MODALITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DEI RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI

Art. 5 - COMPETENZE DEL COMUNE

La gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse ed è sottoposta all'osservanza delle norme del presente Regolamento, che prescrive le modalità di conferimento differenziato dei rifiuti. Il Comune, per quanto di competenza, promuove la sperimentazione di tutte le forme organizzative e di gestione dei servizi allo scopo di favorire la riduzione dello smaltimento finale dei rifiuti. La prevenzione della produzione dei rifiuti, il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero di materia prima vengono considerati preferibili rispetto allo smaltimento ai sensi della normativa vigente in tema di rifiuti. Il Rispetto e la promozione di tale gerarchia dovrà avvenire anche con il coinvolgimento del cittadino-utente, tramite adeguate iniziative di informazione.

Le attività inerenti il Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani ad Assimilati sono esercitate attraverso la Società affidataria del servizio identificata secondo le procedure previste dalla normativa vigente.

La giunta Comunale individuerà il responsabile a cui competono tutte le attività di rappresentanza, direzione e controllo verso il Gestore e di informazione nei confronti della Cittadinanza, nonché la gestione delle previste attività interne, secondo i termini contrattualmente e legalmente stabiliti.

Restano fermi i poteri di ordinanza, anche contingibili urgenti, previsti dalla normativa applicabile.

Il Comune sul proprio territorio effettua il servizio di raccolta nelle forme e con le modalità atte a garantire un sistema efficiente ed economico dell'erogazione del servizio, nonché opera con l'obiettivo della riduzione della produzione dei rifiuti urbani e dell'incentivazione alla raccolta differenziata e al recupero dei materiali.

Il Comune, in collaborazione con il Gestore, definisce le modalità di erogazione dei servizi inerenti alla gestione (raccolta, trasporto, smaltimento e raccolta differenziata) dei rifiuti urbani interni, esterni, speciali assimilati, e stabilisce:

- a) le articolazioni e relative modalità organizzative del servizio di raccolta dei rifiuti urbani e speciali assimilati, garantendo adeguate frequenze di raccolta;
- b) in attuazione anche di norme regolamentari e tecniche, le disposizioni necessarie ad ottimizzare le forme di conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti primari di imballaggio;
- c) il numero ed ubicazione dei contenitori con chiave posizionati nelle piazzole su suolo pubblico, frequenze ed orari delle operazioni di raccolta tenuto conto delle esigenze dell'utenza.
- d) che sia assicurata la vigilanza per la tutela igienico sanitaria della cittadinanza attraverso la programmazione, in accordo con il gestore, di periodici interventi di lavaggio e disinfezione dei contenitori con chiave e delle piazzole;
- e) la promozione dell'innovazione tecnologica del servizio di raccolta e dei relativi contenitori e mezzi operativi.

Il Comune provvede, anche mediante l'affidamento a terzi:

- a) alla gestione del centro di raccolta attualmente ubicata sul territorio comunale di Borno;
- b) alla pulizia e spazzamento di tutte le aree pubbliche

Art. 6 - AREA ESPLETAMENTO SERVIZIO, FREQUENZA RACCOLTA

La gestione dei rifiuti urbani viene svolta nell'ambito del territorio comunale, entro la zona di raccolta comprendente il centro abitato e gli insediamenti sparsi dove sia possibile assicurare tecnicamente la regolare esecuzione del servizio, per gli utenti residenti e/o iscritti a ruolo nel Comune di BORNO.

Per i non residenti **con effettive difficoltà ad accedere al normale servizio di raccolta** (es. soggiorni di breve durata- weekend- festivi -arrivi e partenze sabato o domenica), il conferimento dei rifiuti avviene in appositi contenitori differenziati per colore e dotati di chiavetta/scheda per l'apertura, da ritirare presso l'ufficio competente. La Giunta Comunale provvede a definire i criteri e le modalità di attuazione di quanto previsto dal presente comma.

Le modalità di raccolta, il numero dei contenitori, le relative capacità, dovranno risultare adeguati in relazione alle quantità ed alle tipologie dei rifiuti da smaltire nonché alle frequenze operative.

Il conferimento dei rifiuti prodotti nelle zone non servite dal servizio di raccolta deve avvenire nel rispetto di quanto indicato nel presente regolamento, fermo restando che i rifiuti urbani, in tali casi, devono essere conferiti nel punto di raccolta più vicino.

I rifiuti speciali assimilati agli urbani di cui all'art. 4 del presente regolamento possono essere raccolti anche con modalità e tecniche diverse da quelle degli urbani; i produttori di tali rifiuti sono obbligati, al riguardo, a conformarsi alle indicazioni previste dalle Linee Guida Regionali applicabili o a quelle evincibili dalla normativa complessivamente applicabile.

Art. 7 - MODALITA' DI RACCOLTA , ALLESTIMENTO E MODIFICA DEI SITI, RISISTEMAZIONE VIARIA

Per la raccolta dei rifiuti urbani e speciali assimilati si provvede con il sistema di raccolta domiciliare; per la raccolta differenziata vengono altresì utilizzati contenitori collocati, di norma, in area pubblica a titolo esemplificativo su suolo stradale, su marciapiedi e/o entro apposite nicchie debitamente autorizzate dal Comune. Detti contenitori sono collocati in base a criteri di ottimizzazione del servizio nonché secondo quanto disposto dal Codice della Strada e dalle vigenti normative in materia di sicurezza ed ordine pubblico.

Il servizio dovrà essere garantito solo mediante passaggio su aree pubbliche.

Sono ammessi contenitori in area privata, previo accordo/consenso del Comune in accordo col Gestore, nel caso di utenze per le quali sia disagiata il conferimento ordinario, fatta comunque salva la necessità di acquisire previamente apposito atto di assenso di chi dispone dell'area stessa. In tali ipotesi potrà essere fornito anche speciale contenitore per il quale potrà essere richiesto un canone di noleggio stabilito dal Gestore del servizio.

Fatte salve le norme e le disposizioni in tema di circolazione stradale, in corrispondenza delle aree sulle quali sono ubicati i contenitori stradali del verde è vietato depositare oggetti o parcheggiare veicoli o comunque porsi in modo tale da intralciare o ritardare l'opera di svuotamento dei contenitori.

E' vietato modificare il luogo in cui sono posizionati i cassonetti stradali o gli altri contenitori destinati alla raccolta rifiuti, salvo diverso accordo con il Comune.

Durante gli interventi di risistemazione viaria dovranno essere previsti nuovi punti di raccolta o nuove dislocazioni per i contenitori.

Se interventi di risistemazione viaria non consentono, anche temporaneamente, di svolgere il regolare servizio di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati con i mezzi e l'organizzazione in essere, la società che gestisce tali interventi deve darne comunicazione preventiva al Comune e concordare soluzioni che garantiscano all'utenza il ritiro dei rifiuti senza gravare sui costi della gestione.

Art. 8 - CONTENITORI DESTINATI ALLA RACCOLTA DI RIFIUTI URBANI

E' fatto obbligo a tutti gli utenti iscritti a ruolo di ritirare i contenitori per la raccolta differenziata presso il luogo indicato dal Comune.

I contenitori destinati alla raccolta dei rifiuti urbani sono forniti al Comune a cura del Soggetto gestore ad ogni singola utenza e hanno una capacità tra i 40 e 1100 lt.

Nel caso di danneggiamento accidentale del contenitore il Comune provvederà alla sostituzione previa richiesta e restituzione del contenitore danneggiato da parte dell'utenza.

Il colore e la dimensione dei contenitori sono stabiliti ad insindacabile giudizio del Comune.

Tutti i contenitori per la raccolta domiciliare sono forniti all'utenza in comodato d'uso gratuito e da questa tenuti secondo le regole "del buon padre di famiglia".

Non potrà essere garantito il servizio con contenitori diversi da quelli consegnati.

Nel caso di furto il Comune procede alla riconsegna del contenitore su presentazione da parte dell'utenza di dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si attesti l'avvenuta sottrazione del contenitore fino alla capacità di 120 lt. Nel caso di furto di contenitori di dimensione maggiore dovrà essere presentata al Comune copia di regolare denuncia presentata agli Organi competenti.

I contenitori devono essere costruiti con materiali facilmente lavabili e disinfettabili. I contenitori hanno un volume tale da assicurare la corrispondenza, sia temporale che quantitativa, fra il flusso di ciascun ciclo di conferimento ed il flusso di ciascun ciclo di raccolta.

I contenitori, fatta salva l'esposizione per lo svuotamento, sono collocati all'interno di aree poste nella disponibilità dell'utenza, a cura di quest'ultima. Nel caso di indisponibilità di spazi privati sufficienti o a fronte di comprovati impedimenti i contenitori potranno essere collocati su suolo pubblico previa autorizzazione rilasciata dal competente ufficio comunale.

I contenitori di capacità fino a 240 lt. devono essere riconsegnati al Comune al momento della cessazione definitiva del singolo servizio, a cura dell'utente, vuoti e puliti. Nel caso di subentro di nuovo utente, (per vendita, affittanza e/o cessione in uso), i contenitori inizialmente assegnati all'utenza saranno riassegnati al subentrante. A tal fine il contribuente uscente deve comunicare al Comune la variazione indicando le generalità complete del contribuente subentrante. In caso di mancata segnalazione l'addebito del servizio continuerà a essere in capo al contribuente iniziale. I contenitori di capacità superiore sono invece consegnati e ritirati dal Comune e/o dal soggetto gestore su richiesta dell'utente.

Per la sostituzione dei contenitori, il Comune potrà richiedere un contributo spese a copertura dei maggiori oneri di fornitura e di eventuale pulizia dei contenitori resi.

Qualora, all'atto della cessazione dell'utenza, l'utente non provveda alla restituzione dei contenitori entro 30 giorni, l'ufficio competente addebita al responsabile il costo del valore residuo del contenitore, secondo i criteri stabiliti dal Gestore e/o dal Comune.

Art. 9 - NORME GENERALI PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E DEI RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI AGLI URBANI INDIFFERENZIATI - FRAZIONE SECCA NON RICICLABILE

La frazione secca non riciclabile non deve essere miscelata con i seguenti prodotti:

- a. Rifiuti urbani per i quali è istituito il servizio di raccolta o smaltimento differenziato
- b. Rifiuti speciali non assimilati
- c. Rifiuti ingombranti o inerti
- d. Rifiuti pericolosi
- e. Sostanze liquide
- f. Materiali che possono arrecare danno ai mezzi durante la raccolta
- g. Materiali accesi

Il servizio di raccolta della frazione secca non riciclabile viene svolto con le seguenti modalità:

- a. la raccolta viene effettuata con il sistema domiciliare mediante contenitori idonei di **colore verde**;
- b. i contenitori saranno dotati di apposito dispositivo per il riconoscimento automatico che consente al gestore di trasmettere al Comune di dati inerenti gli svuotamenti (numero svuotamenti, codice dell'utenza, ecc.) e per i contenitori a partire dai 120 lt. di targhetta esterna identificativa con numerazione univoca e progressiva del contenitore;
- c. il mezzo di raccolta deve essere dotato di dispositivo che segnali l'eventuale errore nella lettura del dispositivo di riconoscimento automatico (trasponder); in tale situazione l'operatore deve poter eseguire un data-entry manuale in base al codice univoco del cassonetto di cui alla precedente lettera b)
- d. la raccolta viene effettuata con periodicità settimanale; frequenze maggiori possono essere disposte a discrezione del Comune o del soggetto gestore del servizio per casi specifici

- e. qualora per fatti eccezionali il servizio normale non possa essere svolto, i sacchi e/o i contenitori pieni dovranno essere ritirati ed esposti il giorno fissato per la raccolta. In tale caso il Gestore provvederà a darne notizia.
- f. il materiale deve essere introdotto nel contenitore all'interno di sacchetti e/o borsine.
- g. l'utente deve assicurarsi che dopo l'introduzione dei rifiuti il coperchio del contenitore resti chiuso.
- h. L'utente prima dell'introduzione del rifiuto nei contenitori, è tenuto a proteggere opportunamente oggetti taglienti od acuminati o comunque in grado di ferire gli addetti al servizio di raccolta nonché di danneggiare i contenitori medesimi;
- i. I rifiuti voluminosi dovranno essere ridotti in pezzi in modo da utilizzare tutto lo spazio disponibile, è vietato comunque il conferimento di rifiuti pressati in maniera da non consentire l'agevole uscita degli stessi all'atto dello svuotamento; nel caso il conferimento non verrà considerato conforme.

Non viene assicurato il servizio per il materiale depositato a terra e sopra i contenitori o per quei contenitori per il quale non è chiudibile il coperchio.

Non viene assicurato il servizio qualora si riscontri la presenza di materiale non conforme all'interno dei contenitori.

Nel caso di vicoli stretti, strade impraticabili ai mezzi di raccolta, per la tutela da eventuali pericoli e per assicurare la migliore funzionalità del servizio in relazione ai costi, i sacchi o altri contenitori sono collocati in prossimità dell'accesso alla strada principale, o in altra posizione, secondo le indicazioni che verranno impartite a seconda dei casi dagli uffici competenti.

Il Comune, previa deliberazione di Giunta, su richiesta o di ufficio, per motivate esigenze o casi particolari, può attivare i servizi di raccolta anche presso il domicilio dell'utente nelle forme ritenute più idonee (art. 7).

Art. 10 - RACCOLTA DI PANNOLINI E PRESIDII SIMILARI

La frazione è costituita dai:

- pannolini utilizzati da bambini residenti o presenti sul territorio comunale, fino a 3 anni di età, salvo specifiche necessità;
- pannolini, traverse sacche per rifiuti biologici, cateteri e similari utilizzati da persone con incontinenza o malati che necessitano di tali presidi e riconosciuti dal servizio sanitario.

Il servizio viene svolto con le seguenti modalità:

- a. La raccolta viene effettuata mediante sacco giallo per le utenze domestiche; per le utenze non domestiche il servizio è garantito a discrezione del comune, secondo le determinazioni organizzative di volta in volta adottate e previo svolgimento della verifica di cui all'art. 7;
- b. La raccolta viene effettuata con il sistema domiciliare con periodicità settimanale;
- c. In caso di utilizzo del contenitore, il materiale deve essere introdotto utilizzando sacchetti debitamente sigillati;
- d. L'esposizione del contenitore/sacco deve avvenire non prima delle ore 20 del giorno precedente la raccolta.

Non viene assicurato il servizio per il materiale depositato per terra o eccedente la potenzialità del contenitore.

Il servizio non viene garantito per lo smaltimento di pannolini, traverse ed altri strumenti atti alla raccolta di rifiuti biologici animali.

Non viene assicurato il servizio qualora si riscontri la presenza di materiale non conforme all'interno dei contenitori/sacchi per la raccolta di pannolini o presidi similari.

Il comune provvede alla distribuzione dei sacchetti gialli per la raccolta previa richiesta scritta degli interessati.

Alle utenze non domestiche il contenitore o i sacchi possono essere assegnati previa verifica della necessità correlata all'attività svolta.

E' fatto divieto di cedere a terzi i sacchi assegnati, in quanto personali, o di farne un uso diverso da quello qui previsto. I sacchi non utilizzati vanno restituiti agli uffici comunali.

E' vietato inserire nei propri sacchi o contenitori rifiuti provenienti da altre utenze.

Il giorno per l'esposizione del sacchetto in oggetto coinciderà con quella della raccolta del rifiuto indifferenziato.

Art. 11 - RACCOLTA DI DEIEZIONI ANIMALI DOMESTICI E PRESID SIMILARI

La frazione è costituita da Deiezioni di animali domestici, lettieri e traverse.

Qualora attivato, con apposito provvedimento dell'ufficio competente, il servizio è svolto con le seguenti modalità:

- a. La raccolta viene effettuata mediante contenitore taggato conferito previa richiesta scritta presso gli uffici comunali, che verrà rilevato ad ogni svuotamento dal gestore;
- b. La raccolta è effettuata con il sistema domiciliare e con periodicità settimanale;
- c. il materiale deve essere introdotto utilizzando sacchetti debitamente sigillati.

Non è assicurato il servizio per il materiale depositato per terra o eccedente la potenzialità del contenitore o del sacco.

Non è assicurato il servizio qualora si riscontri la presenza di materiale non conforme.

E' fatto divieto di cedere a terzi il bidoncino taggato o di farne un uso diverso da quello qui previsto.

Il giorno per l'esposizione del contenitore in oggetto coincide con quella della raccolta del rifiuto indifferenziato.

Art. 12 - AUTOTRATTAMENTO DELLA FRAZIONE UMIDA (Compostaggio domestico)

Il Comune consente e favorisce il corretto compostaggio domestico della frazione umida, purché eseguito con le modalità di seguito illustrate.

Ogni utente interessato al compostaggio domestico esegue tale operazione solo ed esclusivamente con riferimento alla frazione umida prodotta dal proprio nucleo familiare.

Non possono comunque essere attuate metodologie di trattamento della frazione umida che possano recare danno all'ambiente, creare pericoli di ordine igienico-sanitario, esalazioni moleste o qualsiasi disagio alla popolazione;

Coloro che effettuano compostaggio domestico devono consentire, secondo modalità di legge, il controllo della corretta tenuta delle strutture di compostaggio da parte di personale autorizzato dal comune.

Art. 13 - RACCOLTA DIFFERENZIATA

Il servizio di raccolta differenziata è finalizzato a:

- Diminuire il flusso dei rifiuti da smaltire;
- Favorire il recupero di materiali fino dalla fase della produzione, distribuzione, consumo e raccolta;
- Migliorare i processi tecnologici degli impianti di recupero e lo smaltimento dei rifiuti anche al fine di ridurre i consumi energetici e le emissioni;
- Ridurre la quantità e la pericolosità delle frazioni non recuperabili da avviare allo smaltimento finale assicurando maggiori garanzie di protezione ambientale;
- Favorire il recupero di materiali e energia anche nella fase di smaltimento finale.

Il Comune promuove l'organizzazione del servizio di raccolta per il conseguimento degli obiettivi di incremento della raccolta differenziata, anche attuando sistemi di raccolta e differenziazione sperimentali.

La raccolta differenziata viene effettuata con le seguenti modalità:

a. **Raccolta domiciliare** per le tipologie per le quali il servizio è stato attivato:

- lasciando i rifiuti chiusi negli appositi contenitori o imballati secondo le disposizioni fornite;

- è obbligatoria la divisione delle frazioni differenziabili secondo le modalità previste dal servizio;
- è vietato immettere i rifiuti indifferenziati nel medesimo sacchetto o imballo della raccolta differenziata;
- è vietato immettere nei sacchetti e/o nei contenitori della differenziata sostanze liquide, materiali accesi, materiali che possono recare danno ai mezzi durante il servizio di raccolta;
- qualora per fatti eccezionali il servizio normale non possa essere svolto, i sacchi e/o i contenitori pieni dovranno essere ritirati ed esposti il giorno fissato per la raccolta. In tale caso il Gestore provvederà a darne notizia;
- Il soggetto che effettua il servizio non provvederà al ritiro dei sacchetti e/o contenitori con contenuto non conforme alla tipologia di raccolta o depositati in orari, in luoghi o con modalità non conformi al presente regolamento.

b. **Conferimento presso il centro di raccolta di Borno** nei giorni e nelle ore stabiliti e previa autorizzazione del Comune se prevista.

Art. 14 - RACCOLTA MULTIMATERIALE

Il servizio di raccolta multi materiale della frazione secca recuperabile effettuata con **contenitori blu** per vetro, plastica e alluminio viene svolto secondo le seguenti modalità:

- a. La raccolta viene effettuata con il sistema domiciliare, nei giorni stabiliti, mediante appositi contenitori idonei a proteggere i rifiuti dagli agenti atmosferici, dagli animali e ad impedire esalazioni moleste, nella modalità di raccolta domiciliare.
- b. È vietato immettere nei contenitori blu destinati alla raccolta differenziata rifiuti di composizione diversa da quella ammessa, compresi involucri utilizzati per il loro trasporto se risultano di materiale non compatibile a tale raccolta.
- c. È vietato altresì depositare i rifiuti a terra accanto ai contenitori della raccolta differenziata, anche se questi ultimi risultano saturi, salvo che gli stessi siano raccolti in sacchetti trasparenti che consentono di individuarne la tipologia.
- d. I contenitori devono essere esposti chiusi.
- e. Il materiale deve essere introdotto previa opportuna pulizia onde evitare l'imbrattamento dei contenitori e migliorare la qualità del rifiuto da recuperare.

Art. 15 - RACCOLTA CARTA E CARTONE

Il servizio di raccolta della frazione secca recuperabile costituita da carta e cartone viene svolto secondo le seguenti modalità:

- a. La raccolta viene effettuata con il sistema domiciliare, nei giorni stabiliti, mediante appositi **contenitori gialli**, idonei a proteggere i rifiuti dagli agenti esterni, gli stessi devono essere conferiti a cura dell'utente in modo da ridurre la volumetria;
- b. I cartoni possono essere conferiti in modalità sfusa purché gli stessi siano impilati ordinatamente;
- c. È vietato immettere nei contenitori destinati alla raccolta differenziata rifiuti di composizione diversa da quella ammessa, compresi involucri utilizzati per il loro trasporto se risultano di materiale non compatibile a tale raccolta.

Art. 16 - RACCOLTA DELLA FRAZIONE ORGANICA (UMIDO)

Il rifiuto organico è un rifiuto a componente organica costituito da : scarti alimentari e di cucina, a titolo esemplificativo, avanzi di cibo, alimenti avariati, gusci d'uovo, scarti di verdura e frutta, fondi di caffè, filtri di tè, piccole ossa, cenere e simili.

Il servizio di raccolta viene svolto con le seguenti modalità:

- La raccolta viene effettuata mediante contenitori di colore marrone;
- La raccolta viene effettuata con il sistema domiciliare con periodicità bisettimanale;

- Il materiale deve essere introdotto nel contenitore utilizzando sacchetti in materiale biocompostabile;
- L'utente deve assicurarsi che dopo l'introduzione dei rifiuti il contenitore resti chiuso.

Non viene assicurato il servizio per il materiale eccedente la potenzialità del contenitore (che dovrà rimanere a coperchio chiuso) o depositato per terra.

Non viene assicurato il servizio qualora si riscontri la presenza di materiale non conforme all'interno dei contenitori per il rifiuto organico.

Qualora, durante il servizio di raccolta domiciliare, il concessionario di servizio riscontri difformità rispetto alle norme di cui ai precedenti articoli nel conferimento del rifiuto organico, l'operatore potrà utilizzare un messaggio di segnalazione o informare gli uffici comunali.

Art. 17 - CONFERIMENTO RIFIUTI URBANI VEGETALI

I rifiuti urbani vegetali, quali ad esempio i residui da potatura e sfalcio di giardini, orti ed aree alberate, costituenti pertinenza di edifici privati, se non smaltibili tramite compostaggio domestico, possono essere conferiti negli appositi contenitori stradali per il verde, ovvero presso il centro di raccolta. Tali rifiuti devono essere conferiti a cura dell'utente in modo da ridurre la volumetria.

E' vietato il conferimento della frazione vegetale in contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di rifiuti.

Art. 18 - RACCOLTA DELLA FRAZIONE SECCA RECUPERABILE COSTITUITA DA INDUMENTI USATI

Il Comune può attivare il servizio di raccolta della frazione secca recuperabile costituita da indumenti usati.

La frazione è costituita da:

- Capi di abbigliamento ancora utilizzabili e puliti (i capi non utilizzabili vanno conferiti alla raccolta della frazione secca non riciclabile);
- Calzature ancora utilizzabili e pulite;
- Cinture e accessori per l'abbigliamento utilizzabili.

Il servizio di raccolta della frazione secca recuperabile costituita da indumenti usati, viene svolto con conferimento nel contenitore stradale più vicino; qualora questo sia pieno i rifiuti vanno conferiti in altro contenitore.

Art. 19 - RACCOLTA DEI RIFIUTI POTENZIALMENTE PERICOLOSI COSTITUITI DA PILE E BATTERIE

La frazione è costituita in particolare da:

- Pile a bottone;
- Pile varie;
- Batterie per attrezzature informatiche.

Il servizio viene svolto mediante conferimento ai contenitori stradali o presso i centri di raccolta. Non possono essere conferiti accumulatori al piombo conferibili presso il centro di raccolta.

Art. 20 - RACCOLTA DEI RIFIUTI POTENZIALMENTE PERICOLOSI COSTITUITI DA MEDICINALI E FARMACI

La frazione è costituita in particolare da:

- Farmaci;
- Fiale per iniezione inutilizzate;
- Disinfettanti

L'utente conferisce il rifiuto nell'apposito contenitore.

Art. 21 - CONFERIMENTO DI RIFIUTI INGOMBRANTI, PNEUMATICI, BENI DUREVOLI ED ELETTRICI

I rifiuti ingombranti, pneumatici, e i beni durevoli non devono essere conferiti mediante gli ordinari sistemi di raccolta né devono essere abbandonati sui marciapiedi o sulle strade.

Il conferimento avviene con consegna diretta, previa esibizione della copia della Carta di Identità e/o eventuale autorizzazione del Comune, presso i centri di raccolta negli orari e giorni stabiliti, salvo il caso in cui vengano attivati i servizi di raccolta presso il domicilio; è fatta salva la possibilità di conferire i beni durevoli ad uso domestico (frigoriferi, congelatori, televisori, lavatrici, computer, ecc.) al proprio rivenditore.

Art. 22 - CONFERIMENTO DEL MATERIALE INERTE PROVENIENTE DA DEMOLIZIONI EDILIZIE

Per limitate quantità di materiali inerti provenienti da demolizioni edilizie, si intendono i materiali prodotti dalla demolizione di elementi in muratura, quali laterizi, calcestruzzo, calcinacci.

Il conferimento di rifiuti inerti provenienti da demolizioni edilizie avviene con consegna diretta, previa autorizzazione del Comune, presso i centri di raccolta negli orari e giorni stabiliti.

Il competente ufficio comunale può negare il rilascio della autorizzazione nel caso in cui sia riscontrabile che i rifiuti provengono da attività svolte da imprese.

La Giunta comunale con propria delibera può stabilire una compartecipazione di spesa relative al conferimento dei materiali inerti provenienti da demolizioni edilizie. (vedi art. 32).

Art. 23 - RIFIUTI PERICOLOSI

I rifiuti urbani pericolosi riportati nell'allegato D parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m., provenienti da cittadini e famiglie, dovranno essere conferiti direttamente ai centri di raccolta nelle ore e nei giorni stabiliti.

I rifiuti pericolosi, provenienti da enti o imprese dovranno essere smaltiti dagli stessi produttori ricorrendo ad operatori specializzati nel settore.

Art. 24 - CONFERIMENTO RIFIUTI PROVENIENTI DA ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI

I rifiuti cimiteriali provenienti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione costituiti da resti lignei, oggetti ed elementi metallici, avanzi di indumenti dovranno essere raccolti separatamente dagli altri rifiuti urbani e devono essere inviati al recupero e allo smaltimento in conformità alle prescrizioni delle normative vigenti.

I rifiuti cimiteriali derivanti dall'attività ordinaria (fiori secchi, carta, ceri e lumini, ecc.) sono conferiti negli appositi contenitori **in modalità differenziata**.

Art. 25 - RACCOLTA DEI RIFIUTI POTENZIALMENTE PERICOLOSI COSTITUITI DA MATERIALE DI IMPIEGO DOMESTICO

La frazione è costituita in modo particolare da:

- Lampade e neon;
- Oli esausti minerali;
- Oli esausti vegetali;
- Accumulatori per auto.

Il servizio, attualmente, viene svolto con conferimento al centro di raccolta con le modalità indicate dal presente regolamento.

Qualora attivato con apposito provvedimento comunale, il servizio di raccolta oli esausti vegetali è svolto con le seguenti modalità:

- a. La raccolta viene effettuata mediante apposito contenitore posizionato in area comunale debitamente segnalata;
- b. Verranno indicate sul contenitore esposto le modalità di conferimento a seconda della tipologia di materiale da smaltire (contenitore e/o olio sfuso);
- c. Non viene assicurato il servizio per il materiale depositato per terra anche se in adiacenza al contenitore.

Il servizio viene svolto con appositi contenitori posti presso utenze connesse alla loro produzione (farmacie, ambulatori, ecc.).

Nel contenitore deve essere introdotto il prodotto, mentre l'imballaggio non imbrattato deve essere conferito in modo differenziato con le specifiche modalità individuate dal presente regolamento.

ART. 26 - RACCOLTA PRESSO I CENTRI DEL RIUSO

Il Comune può istituire, con apposita deliberazione della Giunta comunale, il servizio di raccolta presso centri di riuso o riutilizzo costituiti autonomamente o in aree dedicate dei centri di raccolta, ove sono conferiti gli oggetti (beni, prodotti e componenti) in buono stato di conservazione che gli utenti decidono di rimettere in circolo consentendone ai terzi interessati il reimpiego per le stesse finalità per le quali erano stati concepiti (principio di "second life").

Il centro del riuso è da intendersi quale luogo destinato alla consegna da parte dei cittadini di oggetti in buono stato, che quindi possono essere riutilizzati, così come dettato dall'art. 180 e dall'art. 180-bis del D.Lgs. n. 152/06.

Art. 27 - RACCOLTA E TRASPORTO

La raccolta ed il trasporto dei rifiuti saranno effettuati con idonei autoveicoli le cui caratteristiche e stato di conservazione o manutenzione saranno tali da garantire il miglior grado possibile di protezione dell'ambiente e della salute pubblica.

I veicoli utilizzati per la raccolta ed il trasporto ottempereranno alle norme della circolazione vigenti nel territorio comunale.

Il servizio di raccolta viene svolto normalmente nei giorni lavorativi con cadenza prefissata; in caso di festività infrasettimanale la raccolta potrà essere anticipata o posticipata.

Art. 28 - SMALTIMENTO

Lo smaltimento finale dei rifiuti avverrà in impianti debitamente autorizzati dalle Autorità competenti.

Tutti i rifiuti raccolti sia tal quali che in modo differenziato saranno pesati prima di inviarli a recupero o a smaltimento: la pesatura sarà effettuata a cura del Gestore. I dati delle pesature e dei quantitativi dovranno essere comunicati dal Gestore al Comune.

Eventuale pesatura potrà essere effettuata presso le Isole ecologiche o centri di Raccolta.

TITOLO III

RECUPERO DI MATERIALI E/O ENERGIA ED ATTIVITÀ PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL RIFIUTO

Art. 29 - RECUPERO DI MATERIALI E/O ENERGIA

Il Comune promuove la definizione di idonee forme organizzative, al fine di favorire la successiva selezione di materiali da destinarsi a recupero senza pericolo per la salute dell'uomo e senza pregiudizio all'ambiente.

Il Comune promuove la riorganizzazione del Servizio Raccolta dei rifiuti urbani per il conseguimento degli obiettivi di raccolta differenziata, tenendo conto altresì della esigenza di incentivare il conseguimento degli obiettivi previsti dalla legge.

Art.30 - PROVVEDIMENTI ATTI A CONDIZIONARE LA COMPOSIZIONE MERCEOLOGICA DEI RIFIUTI CONFERITI ALL'ORDINARIO SERVIZIO DI RACCOLTA

In riferimento all'efficienza del recupero energetico e alla tutela igienico - sanitaria ed ambientale dell'incenerimento dei rifiuti, qualora richiesto dal Gestore o dal Servizio di Incenerimento, il Sindaco con proprie ordinanze può dettare disposizioni finalizzate alle limitazioni circa il conferimento di rifiuti scarsamente compatibili con l'incenerimento degli stessi o tali da influire negativamente sulla qualità delle emissioni, in particolare per:

- a. rifiuti a basso potere calorico;
- b. rifiuti o particolari classi di rifiuto ad alto tenore di cloro organico;
- c. altri rifiuti che possono emanare elementi dannosi in fase di combustione.

Art. 31 - CENTRO DI RACCOLTA - DEFINIZIONE

Ai sensi della normativa vigente si intende per centro di raccolta un'area attrezzata presso la quale possono essere conferiti carta, cartone, vetro, plastica e tutte quelle categorie di rifiuti che saranno previste ed autorizzate ad essere accettate. Presso il territorio del comune di Borno è presente un Centro di Raccolta in località Bernina.

Caratteristiche del centro di raccolta: è un'infrastruttura a servizio solo dei privati cittadini;

Indicativamente dovrebbero essere accettati i seguenti materiali:

- materiale verde (potatura, sfalci,);
- materiale secco (cartone, plastica, ferro, ecc.);
- beni ingombranti e durevoli di origine domestica (mobili, elettrodomestici, ecc.);
- rifiuti speciali assimilati;
- eventuali rifiuti urbani e/o particolari purché autorizzati e compatibili con la struttura.

Il centro di raccolta è recintato e custodito durante gli orari di apertura agli utenti.

Il personale di custodia dovrà indirizzare gli utenti affinché eseguano il corretto deposito dei materiali, e dovrà, inoltre, provvedere alle normali operazioni di pulizia della stazione.

Il centro di raccolta è dotato di un piccolo box ad uso ufficio dove gli utenti potranno trovare tutte le informazioni (materiale divulgativo ecc.) relative alla raccolta differenziata.

Il centro di raccolta costituisce un vero e proprio terminale a cui far confluire materiali della raccolta differenziata organizzata sul territorio al fine di consentirne il recupero o lo smaltimento.

Art. 32 - GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA, GENERALITA'

Gli utenti saranno opportunamente informati sulle modalità di conferimento dei materiali e sugli orari di apertura del "centro di raccolta" tramite appositi comunicati;
E' vietato l'abbandono dei rifiuti al di fuori ed a fianco dei contenitori o nelle prossimità del centro di raccolta.

Il personale addetto alla gestione e custodia opererà nel rispetto delle normative vigenti e provvederà:

- a. ad assicurare la manutenzione e pulizia dei contenitori e di tutta l'area da eventuali materiali o loro frammenti fuoriusciti nel corso delle operazioni di trasbordo;
- b. ad inoltrare se richiesto al Comune un rendiconto sui quantitativi e tipologie dei materiali entrati e sulla loro destinazione.

Possono accedere liberamente, muniti di propria carta d'identità, i residenti del Comune di BORNO. Il conferimento viene garantito gratuito, senza limitazione di peso e con accesso diretto al centro di raccolta, per i seguenti materiali: metallo, cartone, vetro, verde, carta, grandi e piccoli elettrodomestici (es. tv, frigoriferi, phon, pc etc.), accumulatori (batterie auto, aa etc.), tubi fluorescenti, oli minerali e vegetali, contenitori in plastica, lattine;

Il conferimento viene garantito gratuito fino ad una soglia di 100 kg annui (per singola utenza/nucleo familiare), con accesso diretto al centro di raccolta, per i seguenti materiali: ingombranti (es. mobili, materassi), pneumatici, legno. Superata tale quantitativo annuo, verrà richiesto il pagamento del costo del rifiuto conferito secondo le modalità che verranno comunicate dall'ufficio tributi;

Il materiale da conferire dovrà essere preventivamente separato nelle diverse tipologie al fine di velocizzare le operazioni di pesatura e differenziazione.

Presso il centro di raccolta dovrà essere compilato un modulo, disponibile presso il centro stesso, sul quale verranno indicati i dati del soggetto conferente (che ne autorizzerà l'uso interno come da normativa vigente), le tipologie di materiale conferito. Il modulo verrà compilato con le rispettive pesate e fotocopiato, dall'operatore presente al centro di raccolta, congiuntamente alla carta d'identità e restituito in originale, quale ricevuta del conferimento. L'originale dovrà essere conservato dal contribuente per poter verificare la correttezza degli addebiti che l'Ufficio Tributi richiederà (per le quote eccedenti i 100 kg annui), indicando la data del conferimento ed tipo di rifiuto conferito.

Per il conferimento dei materiali INERTI (es. materiali da demolizione), viene garantito il conferimento gratuito fino ad una soglia di 500 kg annui (per singola utenza/nucleo familiare), ma sarà necessario munirsi precedentemente di autorizzazione al conferimento, recandosi presso l'ufficio tecnico del Comune di BORNO. Superato tale quantitativo annuo, verrà richiesto il pagamento del costo del rifiuto conferito, secondo le modalità che verranno comunicate dall'ufficio tributi.

Chi per ragioni straordinarie desiderasse delegare ad altri il conferimento presso il centro di raccolta, o i non residenti, dovranno precedentemente munirsi di autorizzazione al conferimento.

In funzione dell'andamento della produzione la Giunta Comunale potrà variare in aumento le suddette quantità .

Art. 33 - ATTIVITÀ DEL VOLONTARIATO

Il Comune può avvalersi della collaborazione delle associazioni di volontariato e della partecipazione dei cittadini e delle loro associazioni.

Si riconoscono quali contributi utili ai fini del buon esito della raccolta quelli delle Associazioni, Gruppi o Enti che si ispirano a scopi sociali, caritativi e/o ambientali e che operano senza fini di lucro utilizzando attività di volontariato.

Per collaborare alla raccolta i soggetti di cui al comma precedente debbono concordare con il Comune, sentito comunque il Gestore, gli ambiti in cui sono autorizzati ad intervenire e le modalità di intervento, che non devono essere in concorrenza con analoghe attività.

A fronte di più richieste di autorizzazione alla collaborazione che riguardino ambiti simili si procederà a selezioni secondo criteri di priorità della richiesta evitando di determinare situazioni di concorrenza.

Art. 34- GESTIONE DELLE AREE VERDI PUBBLICHE

Il Comune provvede alla gestione delle aree verdi pubbliche ed a mantenerle in stato di conservazione, agibilità e pulizia ottimale, anche affidandola ad enti esterni dotati dei necessari requisiti.

Art. 35 - GESTIONE DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE

La gestione del servizio di spazzamento strade viene effettuata:

- nelle strade e piazze classificabili comunali;
- nei tratti urbani di strade statali e provinciali (sia i tratti giuridicamente tali, sia i tratti edificati su entrambi i lati);
- può essere effettuato nelle strade e le aree private comunque soggette ad uso pubblico purché presentino tutti i seguenti requisiti: essere aperte permanentemente al pubblico transito senza limitazioni di sorta; essere dotate di regolare ed efficiente pavimentazione permanente sulla carreggiate sui marciapiedi; essere dotate di un efficiente sistema di convogliamento delle acque piovane (tombature, bocche di lupo, caditoie, pozzetti di sedimentazione, cunette, ecc.).

Il servizio non viene svolto per i rifiuti derivanti dalle attività di pulizia delle rive e delle acque dei fiumi e dei corsi d'acqua, nonché dei cigli stradali e delle scarpate di strade che siano gestite da altri Enti.

La frequenza e le modalità dei servizi di spazzamento e lavaggio vengono stabilite in relazione alle necessità e alle tecnologie adottate per ogni singolo settore, garantendo il rispetto dei principi generali del presente regolamento.

Il Comune si riserva di istituire divieti di sosta temporanei (in orario diurno e/o notturno) per garantire, ove ciò sia ritenuto operativamente necessario, il corretto svolgimento del servizio nelle vie e piazze.

Art. 36 - GESTIONE VIABILITÀ INVERNALE

In caso di precipitazioni nevose, il Comune si renderà parte attiva e diligente ai fini di mantenere agibile la rete viaria di primaria importanza, interessata dal traffico veicolare, e la viabilità collinare, nei limiti delle possibilità previsionali e nei limiti delle norme della buona tecnica.

Il servizio di viabilità invernale durante le nevicate è svolto in regime di privativa nell'ambito del territorio comunale, entro la zona obbligatoria comprendente il centro abitato e gli insediamenti sparsi, ove sia possibile tecnicamente l'intervento di mezzi operativi.

I limiti della zona obbligatoria coincidono normalmente con il perimetro del territorio comunale.

E' fatto obbligo ai proprietari, conduttori e/o frontisti di stabili od aree, in presenza di neve e/o ghiaccio di rendere agibile in condizioni di sicurezza ottimali, i tratti di marciapiede ed i passaggi pedonali e carrabili prospicienti i singoli edifici, aree e negozi.

E' garantito lo sgombero dei marciapiedi comunali che danno accesso agli ambulatori, alle scuole, ai centri per anziani e disabili e ai pubblici uffici.

E' vietato ammassare neve sulla pubblica via o in prossimità di passaggi pedonali.

Art. 37- CONTENITORI PORTARIFIUTI

Allo scopo di favorire il mantenimento della pulizia delle aree pubbliche sono installati appositi contenitori / cestini porta rifiuti. È fatto obbligo, ove presenti i cestini per la raccolta differenziata, la separazione dei materiali nei diversi scomparti dedicati.

E' fatto divieto di danneggiare e ribaltare tali contenitori e/o utilizzarli per il conferimento di rifiuti urbani interni ed ingombranti.

E' vietato il danneggiamento e/o imbrattamento dei contenitori, l'esecuzione di scritte e l'affissione di materiale di qualsivoglia natura (manifesti, targhe, ecc.), salvo se espressamente concesso.

È fatto divieto di inserire o abbandonare nelle vicinanze sacchetti contenenti rifiuti solidi urbani prodotti da utenze private.

Art. 38- GESTIONE DEI RIFIUTI CIMITERIALI

I rifiuti da esumazioni ed estumulazioni devono essere raccolti separatamente dai rifiuti provenienti da altre attività cimiteriali.

I rifiuti da esumazione ed estumulazione devono essere raccolti e trasportati in appositi imballaggi a perdere, di colore distinguibile da quelli utilizzati per la raccolta delle altre frazioni di rifiuti urbani prodotti all'interno dell'area cimiteriale.

L'eventuale stoccaggio o deposito temporaneo di rifiuti da esumazione ed estumulazione è consentito in apposita area confinata individuata dal Comune all'interno del cimitero, qualora tali operazioni si rendano necessarie per garantire una maggiore razionalità del sistema di raccolta e trasporto ed a condizione che i rifiuti siano adeguatamente racchiusi negli appositi imballaggi previsti dal comma 2.

I rifiuti da esumazione ed estumulazione devono essere avviati al recupero e smaltiti in impianti autorizzati.

Rifiuti provenienti da altre attività cimiteriali quali materiali lapidei, inerti, oggetti metallici, carta, plastica, fiori, ecc., devono essere, dove è possibile riutilizzati nella struttura cimiteriale, avviati al recupero o smaltiti con le corrette modalità e in modo differenziato.

Al responsabile del cimitero compete la sorveglianza ed il rispetto delle disposizioni del presente regolamento.

Art. 39 - AREE SCOPERTE E LUOGHI DI USO COMUNE PRIVATE

I luoghi di uso comune dei fabbricati, nonché le aree scoperte private non di uso pubblico, recintate e non, devono essere tenuti puliti a cura dei rispettivi conduttori, amministratori o proprietari, che devono inoltre conservarli costantemente liberi da materiali abbandonati anche da terzi.

A tale scopo essi devono porre in essere le necessarie recinzioni, canali di scolo o altre opere ritenute idonee dalle competenti autorità, onde evitare l'inquinamento e l'impaludamento, curandone con diligenza la manutenzione ed il corretto stato di efficienza.

Qualora i responsabili di cui sopra non provvedano e l'accumulo dei rifiuti diventasse pregiudizievole per l'igiene pubblica o per l'ambiente, resta ferma la possibilità per il Sindaco, sentita la sezione provinciale di ARPA, di emanare ordinanza in danno dei soggetti interessati, disponendo affinché il servizio pubblico esegua, con urgenza e con recupero delle spese nei confronti dei responsabili stessi, i lavori di pulizia e di riassetto necessari.

Art. 40 - TERRENI NON EDIFICATI

I proprietari, ovvero coloro che hanno disponibilità, di terreni non edificati, qualunque sia l'uso e la destinazione dei terreni stessi, devono conservarli costantemente liberi da materiali che possano essere classificati come rifiuti anche se abbandonati da terzi.

A tale scopo, essi devono porre in essere le necessarie recinzioni, canali di scolo o altre opere idonee ad evitare inquinamento dei terreni, curandone con diligenza la manutenzione ed il corretto stato di efficienza.

Art. 41 - AREE OCCUPATE DA ATTIVITA' DI COMMERCIO

I concessionari ed occupanti di posti vendita in qualsiasi area pubblica e di uso pubblico, debbono mantenere pulito il suolo al di sotto ed attorno ai rispettivi banchi, raccogliendo i rifiuti di qualsiasi

tipo provenienti dalla propria attività, dopo averne ridotto al minimo il volume e conferendoli nelle modalità indicate dal comune.

Le aree in concessione sono soggette a tassazione, per lo smaltimento dei rifiuti in esse prodotti.

Art. 42 - AREE OCCUPATE DA PUBBLICI ESERCIZI

I gestori di esercizi pubblici che usufruiscono di concessioni di aree pubbliche o di uso pubblico, quali caffè, alberghi, trattorie, ristoranti e simili, devono provvedere alla costante pulizia dell'area occupata, indipendentemente dai tempi in cui viene effettuato lo spazzamento della rispettiva via o piazza da parte dell'apposito servizio, eventualmente installando anche adeguati contenitori.

I rifiuti così raccolti devono essere conferiti con le stesse modalità previste per i rifiuti urbani, in particolare si fa obbligo di conferire in modo differenziato le tipologie di rifiuti al servizio di raccolta differenziata.

All'orario di chiusura l'area in concessione deve risultare perfettamente pulita.

L'occupazione in concessione di aree pubbliche non deve impedire la circolazione dei mezzi adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani.

Art. 43 - CARICO E SCARICO MERCI E MATERIALI

Chi effettua operazioni di carico, scarico e trasporto di merci e di materiali, deve provvedere ad operazioni ultimate, alla pulizia dell'area ed alla completa rimozione di eventuali rifiuti prodotti al termine di ogni operazione.

In caso di inosservanza, la pulizia è effettuata direttamente dal gestore del servizio, fatti salvi la rivalsa della spesa sostenuta nei confronti dei responsabili, nonché di procedere al sanzionamento ai sensi di legge e di regolamento.

Art. 44 - AREE PUBBLICHE OCCUPATE DA CANTIERI

Chi effettua attività relative alla costruzione, al rifacimento, alla ristrutturazione o alla manutenzione di fabbricati con occupazione di aree pubbliche o di uso pubblico, è tenuto, sia quotidianamente che al termine dell'attività, a mantenere e restituire l'area perfettamente pulita e sgombra da rifiuti, scarti e residui di qualsiasi tipo.

Analoghe disposizioni valgono per le aree interessate ad interventi ed opere stradali ed infrastrutturali di qualsiasi tipo.

In particolare dovranno essere separate le diverse tipologie dei rifiuti, conferendo in modo differenziato a smaltitori autorizzati i rifiuti prodotti dall'attività di cantiere.

E' vietato conferire rifiuti speciali (tipicamente inerti, barattoli di vernice, solventi, ecc.) nei contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani o nei tombini stradali.

E' fatto altresì obbligo a chi effettua le attività esplicitate al punto 1 del presente articolo, di mantenere pulita l'area circostante il cantiere, qualora vi fosse movimentazione di mezzi, direttamente collegati alle attività di cantiere e transitanti sulla pubblica via.

Art. 45 - MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

Gli Enti Pubblici, le Associazioni, i Circoli, i Partiti o qualsiasi cittadino o gruppo di cittadini intenda organizzare iniziative, anche senza finalità di lucro, quali feste, sagre, ecc. o manifestazioni di tipo culturale, sportivo, ecc. su strade, piazze, aree pubbliche, sono tenuti a provvedere direttamente, previo accordo con il Comune, alla pulizia di dette aree dopo l'uso nonché alla rimozione e al conferimento differenziato dei rifiuti prodotti durante la manifestazione con le modalità concordate con il Comune.

Art. 46 - AREE ADIBITE A LUNA PARK, CIRCHI, SPETTACOLI VIAGGIANTI

Chiunque occupa aree per spettacoli viaggianti, luna park e circhi è tenuto, durante l'utilizzo, quotidianamente e al termine dell'attività, a mantenere e restituire l'area perfettamente pulita e sgombra da rifiuti, scarti e residui di qualsiasi tipo.

In particolare dovranno essere separate le diverse tipologie dei rifiuti, e dovranno provvedere direttamente o tramite apposita convenzione con il Comune, alla pulizia delle aree, piazze o strade durante e dopo l'uso.

Art. 47 - RIFIUTI ABBANDONATI

Ove siano accertati depositi incontrollati di rifiuti in aree pubbliche o di uso pubblico, i preposti accertano, anche raccogliendo eventuali reperti, l'identità del responsabile il quale è tenuto, ferme restando le sanzioni previste dal presente regolamento, a raccogliere i rifiuti ed a smaltirli nei modi previsti dal presente regolamento.

In caso di inadempienza il Sindaco dispone ordinanza in danno dei soggetti interessati fissando un termine affinché questi provvedono alla rimozione di detti rifiuti; trascorso inutilmente tale termine, il servizio esegue con urgenza i lavori di pulizia e di riassetto necessari, a spese dei soggetti obbligati.

Art. 48- VOLANTINAGGIO

E' consentito esclusivamente il volantinaggio a mano.

E' fatto obbligo a chiunque distribuisca o riceva volantini e simili di non imbrattare il suolo.

Art. 49 - CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE

Il Comune, anche, in collaborazione con il soggetto gestore del servizio cura opportune campagne di sensibilizzazione ed incentivazione alla collaborazione dei cittadini:

- a. Dando ampia pubblicità ai risultati qualitativi e quantitativi raggiunti nella raccolta per rendere partecipi i cittadini;
- b. Distribuendo degli opuscoli con le indicazioni per il corretto conferimento dei vari materiali, per l'uso e la collocazione dei contenitori;
- c. Organizzando incontri e giornate formative in materia, con particolare attenzione alle scuole

TITOLO IV

CONTROLLI SANZIONI E DISPOSIZIONI VARIE

Art. 50 - PROCEDIMENTO SANZIONATORIO

Alla repressione dei fatti costituenti violazione ai divieti della norma e del presente Regolamento provvedono, oltre agli Agenti e Ufficiali di Polizia Giudiziaria, anche gli agenti e Funzionari tecnici incaricati dal Sindaco, anche appartenenti al soggetto Gestore del servizio Rifiuti.

Gli Agenti e i Funzionari tecnici incaricati dal Sindaco, anche appartenenti al soggetto Gestore del servizio Rifiuti, qualora necessitassero di identificare l'autore/gli autori della violazione attraverso la richiesta di documenti d'identità al fine di redigere verbale di accertamento delle infrazioni rilevate, dovranno avvalersi degli Agenti e Ufficiali di Polizia Giudiziaria.

Fatte salve le competenze degli enti preposti per legge al controllo, il Comune attiva la vigilanza per il rispetto del presente regolamento rilevando le violazioni amministrative previste dal regolamento stesso. In caso di inottemperanza sarà disposto il ripristino d'ufficio con successiva rivalsa sull'obbligato.

Le sanzioni saranno applicate secondo quanto disposto dalla Legge 24 novembre 1981 n. 689.

ART. 51 SANZIONI

Fermo restando quanto previsto dalla parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e dalla normativa di settore eventualmente applicabile, nel rispetto dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 267/2000, per le violazioni alle disposizioni del presente Regolamento si applicano sanzioni amministrative con le modalità e nelle forme previste dalla Legge n. 689/81, nell'ambito dei limiti minimi e massimi di seguito indicati.

VIOLAZIONE	SANZIONE MINIMA	SANZIONE MASSIMA
Conferimento di rifiuti non prodotti sul territorio comunale o comunque provenienti da altro territorio ovvero conferimento di rifiuti differenziati e non al servizio pubblico da parte di soggetti non residenti e attività non insediate nel territorio comunale e che, comunque, non corrispondono la tariffa per la gestione dei rifiuti urbani.	Euro 50,00	Euro 250,00
Conferimento di rifiuti difformi da quelli prescritti per l'apposito contenitore	Euro 25,00	Euro 150,00
Conferimento dei rifiuti senza utilizzo di sacchi o con sacchi non conformi alle prescrizioni impartite	Euro 25,00	Euro 150,00

Posizionamento dei contenitori per il conferimento dei rifiuti in luoghi difformi rispetto a quanto definito dagli uffici competenti o dal presente Regolamento, eventualmente in accordo con il gestore del servizio nei casi previsti dal presente Regolamento	Euro 25,00	Euro 150,00
Esposizione di contenitori per Rifiuti Solidi Urbani quando il grado di riempimento non ne consenta la chiusura	Euro 25,00	Euro 150,00
Danneggiamento, ribaltamento, spostamento e conferimento di rifiuti nei cestini stradali porta rifiuti e/o contenitori per il verde	Euro 50,00	Euro 300,00
Imbrattamento del suolo, occupato da un esercente attività economica nonché dell'area circostante (fino ad un distanza non inferiore a 3 metri) ancorché determinato da incuria o negligenza	Euro 50,00	Euro 300,00
Mancata rimozione di accumuli di rifiuti o mancata potatura da un'area privata confinante con pubbliche vie qualora ne derivi un intralcio alla viabilità;	Euro 50,00	Euro 300,00
Lancio, deposito o collocazione non autorizzati di volantini o altro materiale pubblicitario cartaceo presso le pubbliche vie o presso le aree aperte al pubblico ma non destinate all'esercizio di un'attività economica privata	Euro 30,00	Euro 200,00
Mancata raccolta delle deiezioni di animali su suolo pubblico o di uso pubblico	Euro 30,00	Euro 150,00

Resta ferma la possibilità prevista dall'art. 16 della legge 689/1981 di disporre, con deliberazione della Giunta Comunale, all'interno del limite edittale minimo e massimo della sanzione prevista, un diverso importo del pagamento in misura ridotta.

TITOLO V

DISPOSIZIONI VARIE E FINALI

Art. 52 - RIVENDITORI AL DETTAGLIO DI BATTERIE ED OLIO MINERALE

I rivenditori al dettaglio di oli minerali che non effettuano la sostituzione dell'olio sono tenuti ad esporre una targa ben visibile che elenca i centri appositamente autorizzati per lo stoccaggio degli stessi e che inviti gli acquirenti a conferire tale olio nei centri medesimi ed a non disperderlo nell'ambiente.

I rivenditori al dettaglio che non effettuano la sostituzione delle batterie dei veicoli, se non attivano il servizio di raccolta, sono tenuti ad esporre una targa ben visibile che inviti gli acquirenti a conferirle negli appositi centri di stoccaggio ed a non disperderle nell'ambiente.

I cittadini che provvedono autonomamente al cambio dell'olio o della batteria di un veicolo, se non attivano il servizio di raccolta, sono tenuti a conferire l'olio usato e la batteria secondo le modalità di cui ai precedenti commi o presso le isole ecologiche appositamente attrezzate.

Art. 53 - DEPOSITO TEMPORANEO DI RIFIUTI DA AREE VERDI

Al fine di fare fronte ad improvvise necessità operative, in particolare nel periodo invernale, potrà essere utilizzata un'apposita area, da adibire a deposito temporaneo di ramaglie provenienti da aree pubbliche o private.

Art. 54 - DANNI E RISARCIMENTI

In caso di manovre errate da parte dell'utenza, ovvero atti dolosi o colposi, che arrechino danni alle strutture adibite al servizio di raccolta rifiuti, si procederà all'addebito delle spese di ripristino a carico dei responsabili.

Art. 55 - DISPOSIZIONI RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati personali da parte del Comune e del soggetto affidatario del servizio è finalizzato allo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali nel rispetto della normativa vigente in materia.

Art. 56 - ENTRATA IN VIGORE

Sono abrogate eventuali norme Regolamentari precedenti all'adozione del presente e tutte le disposizioni incompatibili o contrarie con quanto previsto dal presente Regolamento.

Entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, il Comune potrà attivare dei controlli per opportune verifiche, fra cui la dotazione da parte di ogni utenza degli appositi contenitori per i rifiuti (sia bidone con tag che per la RD), e su eventuali mancati svuotamenti. L'utente individuato in situazioni di difformità verrà avvisato tramite lettera scritta e potrà presentare entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, le proprie motivazioni presso l'ufficio tributi. Concluso questo periodo senza riscontro da parte degli uffici, o qualora la giustificazione venga ritenuta insoddisfacente, si procederà d'ufficio all'emissione della sanzione.

Il presente Regolamento diventa esecutivo dall'esecutività della deliberazione consiliare di approvazione.